



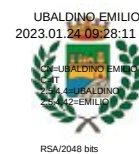
COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria del **venti gennaio duemilaventitré**



RSA/2048 bits

GIANNELLINI MASSIMO
2023.01.24 09:41:33



RSA/2048 bits

N: 5

Oggetto: Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Piombino e Campiglia M.ma - Variante Generale al PS d'Area. Approvazione ai sensi dell'art.23 co.9 della LR n.65/2014

L'anno **duemilaventitré** e questo di **venti** del mese di **gennaio** alle ore **08:50** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 49 dello Statuto si è riunito in seduta ordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino.

Presiede l'adunanza il **Sig. Massimo Giannellini** con la partecipazione del **Dr. Emilio Ubaldino Segretario Generale** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
Ferrari Francesco (Sindaco)	X	-
Adami Alessandro	X	-
Anselmi Davide	X	-
Atzeni Mario	X	-
Baldi Eleonora	X	-
Bardi Laura	-	X
Bartolini Monica	-	X
Bertocci Debora	X	-
Bianchi Paolo	X	-
Bozzola Michele	X	-
Callaioli Fabrizio	-	X
Cosimi Mariaelena	-	X
Di Falco Rosalia	X	-

Consigliere	Presente	Assente
Franceschini Mauro	X	-
Geri Bruna	-	X
Giannellini Massimo	X	-
Giannoni Bernardo	-	X
Orlandini Emanuele	X	-
Mascelloni Laura	X	-
Pasquinelli Daniele	X	-
Pellegrini Marco	-	X
Tempestini Anna	X	-
Tomi Cristina	X	-
Trotta Angelo	X	-
Viti Marco	X	-

Presenti 18 su 25 componenti assegnati al Comune e 25 in carica.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta. Gli scrutatori designati sono i Signori:

1°

2°

3°

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che i Comuni di Piombino e Campiglia Marittima, nel corso del 2007, hanno approvato il vigente Piano Strutturale d'Area ai sensi della L.R.T. n.1/2005, redatto in forma coordinata anche con il Comune di Suvereto, nell'ambito del Circondario della Val di Cornia;
- che successivamente gli stessi Comuni hanno proceduto alla redazione dei Regolamenti Urbanistici in forma coordinata, approvati in tempistiche differite (Comune di Piombino nel corso del 2014; Comuni di Suvereto e Campiglia M.ma nel corso del 2011) in relazione alla diversa complessità ed estensione territoriale;

Ricordato:

- che la vigente L.R.T. n. 65/2014, in materia di Governo del territorio, conferma quale atto di pianificazione territoriale il Piano Strutturale Intercomunale - Variante al Piano Strutturale d'Area, che si compone del Quadro Conoscitivo, dello Statuto del Territorio e della Strategia dello Sviluppo Sostenibile ed è chiamato, come disposto dall'art. 92 della medesima legge a:

- conoscere e rappresentare lo stato del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e degli insediamenti;
- riconoscere, individuare e valorizzare le risorse ambientali, economiche, storiche e sociali del territorio, definite dalla legge regionale "Patrimonio Territoriale";
- definire scelte strategiche e a delineare previsioni di assetto e sviluppo sostenibile del territorio;

- che la L.R.T. n. 65/2014 definisce il procedimento di adozione ed approvazione (artt. 23 e 24) per il Piano Strutturale Intercomunale quale strumento della pianificazione territoriale (art.10 comma 2), stabilendo i contenuti di cui all'art. 94:

- al primo comma, con il riferimento all'art. 92, che è compito del comune approvare "*il piano strutturale intercomunale relativamente alle parti del territorio di propria competenza*" essendo pertanto il PSI, a pieno titolo, Piano Strutturale Comunale;
- al secondo comma che il Piano Strutturale Intercomunale "*contiene le politiche e le strategie di area vasta*" con particolare riferimento ai temi della mobilità, dell'attivazione di sinergie per la riqualificazione dei sistemi insediativi e per la valorizzazione del territorio rurale, della razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e produttivo;

Considerato che gli strumenti della pianificazione, da adottarsi successivamente all'approvazione del PIT con valore di Piano Paesaggistico avvenuta con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27/03/2015, devono conformarsi alla disciplina statutaria del Piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, secondo la procedura prevista dall'art. 21 della Disciplina del Piano;

Preso atto che il procedimento di formazione della Variante al Piano Strutturale deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 17, 18, 19 e 20 della citata Legge Regionale n. 65/2014 e che i suoi contenuti dovranno risultare conformi agli strumenti di pianificazione sovraordinati;

Ricordato:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Piombino n. 52 del 21 febbraio 2018 è stato stabilito che l'Autorità Competente in materia di VAS del PSI è individuata nel Nucleo Tecnico di Valutazione del Comune di Piombino, integrato da due dipendenti del Comune di Campiglia M.ma nominati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 30 settembre 2020 e da due esperti in materia di paesaggio e pianificazione urbanistica nominati con Deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 18 gennaio 2020 il Comune di Piombino ;
- che pertanto per effetto dei suddetti atti, per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza del Piano Strutturale Intercomunale:
 - l'Autorità proponente è individuata nel coordinamento politico dei Sindaci, supportato dalla struttura tecnica, che elabora il PSI (Ufficio di Piano intercomunale);
 - l'Autorità procedente è individuata nei Consigli Comunali dei singoli Comuni, ossia le Pubbliche Amministrazioni che approvano il Piano;
 - l'Autorità competente individuata nel Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) comunale di Piombino, così come integrato, per il procedimento in questione, con DGC n. 52 del 21/02/2018.

Ricordato inoltre:

- che in data 1 agosto 2018 con deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del Comune di Piombino e n. 100 del Comune di Campiglia M.ma i due comuni procedevano a promuovere l'avvio del procedimento della Variante Generale al PS d'Area ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014 ed avviare, contestualmente, i procedimenti di conformazione al PIT/PPR ai sensi dell'art. 20 della Disciplina del piano regionale e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della LRT n. 10/2010 e della Valutazione di Incidenza di cui alla LRT n. 30/2015;
- che con nota del 13 agosto 2018 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a trasmettere le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 218/2018 del Comune di Piombino e n. 100/2018 del Comune di Campiglia M.ma, oltre a tutta la documentazione correlata all'avvio del procedimento:
 - ai sensi dell'art. 17 comma 3 lettera c) della L.R. n. 65/2014 ai soggetti pubblici individuati per l'acquisizione di apporti tecnici e conoscitivi utili a incrementare il quadro conoscitivo entro 45 giorni dall'invio;
 - ai sensi dell'art. 21 della disciplina del P.I.T./PPR, alla Regione Toscana-Direzione Urbanistica e Politiche abitative-Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio ed al Ministero dei Beni delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza archeologica, Belle arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno;
 - ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n. 10/2010, ai soggetti con competenza ambientale individuati, stabilendo il termine di 45 giorni dalla data di inoltramento per le consultazioni, nonché alla Autorità Competente individuata nel Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV);
- che con riferimento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il Rapporto Ambientale, lo Studio di Incidenza e la Sintesi non Tecnica, redatta da "*Ambiente - ingegneria ambientale e laboratori s.c.*" ai sensi dell'articolo 24 della LRT n.10/2010 e ss.mm.ii., sono stati predisposti contestualmente al Piano Strutturale Intercomunale, così come previsto dal combinato disposto dell'articolo 19 co. 2 della LRT n.65/2014 e dall'articolo 8 co. 6 della LRT n.10/2010, e che costituiscono parte integrante degli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale e ne accompagnano l'intero processo di elaborazione ed approvazione;
- che con riferimento alle disposizioni dell'art. 25 della L.R.T. n. 65/2014:

- in data 25 gennaio 2019 con nota prot. 3132 il Responsabile del Procedimento, su mandato del coordinamento politico dell'Ufficio di Piano intercomunale, ha provveduto a richiedere agli uffici della Regione Toscana, la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LRT n.65/2014;
- il verbale della Conferenza di Copianificazione, tenutasi presso la Regione Toscana in data 1 marzo 2019, è pubblicato sui siti web istituzionali dei due Comuni, e le relative risultanze risultano prescrittive nell'elaborazione del Piano Strutturale Intercomunale e nei successivi Piani Operativi Comunali;

Preso atto:

- che successivamente all'insediamento delle nuove Amministrazioni dei comuni di Piombino e Campiglia Marittima elette nel maggio 2019, per la prosecuzione dell'attività di pianificazione intercomunale avviata dalle precedenti amministrazioni si è reso necessario rinnovare e ridefinire la convenzione sottoscritta in data 5 novembre 2015 (rep. n. 6232);
 - che la nuova convenzione, approvata dai Consigli Comunali dei 5 comuni della Val di Cornia, con i seguenti atti:
 - Comune di Suvereto – DCC n.15 del 25/02/2020
 - Comune di Campiglia M.ma – DCC n. 4 del 0/03/2020
 - Comune di Piombino – DCC n. 40 del 27/03/2020
 - Comune di Sassetta – DCC n. 5 del 03/06/2020
 - Comune di San Vincenzo – DCC n. 20 del 29/06/2020
- e sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Piombino, Campiglia M.ma, San Vincenzo, Sassetta e Suvereto in data 15 luglio 2020, nel confermare la volontà di portare a termine il percorso dell'attività di pianificazione avviato dalle precedenti Amministrazioni, definisce:
- le finalità e la gestione dell'esercizio associato del Piano Strutturale dei Comuni di Piombino e Campiglia M.ma (PARTE I);
 - il raccordo tra le attività di pianificazione territoriale dei cinque Comuni della Val di Cornia (PARTE II);
- che con la nuova convenzione i Sindaci dei Comuni di Piombino e Campiglia M.ma:
 - hanno confermato l'articolazione politico-tecnica dell'Ufficio di Piano e il Comune di Piombino come comune capofila,
 - hanno confermato il Garante dell'Informazione e della Partecipazione nella figura della dott.ssa Paola Meneganti, già nominata con DGC n. 94 del 6/04/2018, nonché la compagine tecnica dei professionisti esterni, già individuati e nominati con precedenti atti;
 - a seguito del trasferimento ad altro ente dell'Arch. Camilla Cerrina Feroni, Responsabile dell'Ufficio di Piano e R.U.P., hanno nominato:
 - quale Responsabile dell'Ufficio di Piano Intercomunale l'Arch. Salvatore Sasso, Dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica del Comune di Piombino;
 - il nuovo Responsabile Unico del Procedimento della Variante Generale al Piano Strutturale Intercomunale, ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. n. 65/2014 nella figura dell'Arch. Annalisa Giorgetti, P.O. Responsabile dei Servizi Urbanistica, Edilizia e Protezione Civile del Comune di Campiglia Marittima, già membro dell'ufficio di Piano,

Tenuto conto:

- che in seguito alla ripresa dei lavori presso l'Ufficio di Piano, dopo la stipula della nuova convenzione in data 15 luglio 2020, le Amministrazioni insediate hanno proceduto alla revisione degli elaborati di piano depositati a maggio 2019;
- che il Piano Strutturale Intercomunale, così come rivisto:

- è stato definitivamente consegnato in formato digitale ai due Comuni, dal gruppo dei professionisti incaricati in data 16 marzo 2021;
- è stato sottoposto alla approvazione della componente politica dell'Ufficio di Piano riunita nella seduta del 17/03/2021, in quanto ritenuto rispondente agli indirizzi e agli obiettivi politici enunciati;
- è stato adottato dai Comuni di Piombino e Campiglia M.ma con le seguenti deliberazioni, divenute esecutive ai sensi di legge:
 - Comune di Piombino, deliberazione del C.C. n. 31 del 9/04/2021;
 - Comune di Campiglia M.ma, deliberazione del C.C. n. 27 del 26/03/2021;

Preso atto che a seguito dell'adozione del Piano Strutturale Intercomunale da parte dei Consigli Comunali dei rispettivi Comuni, secondo i dettami dalla vigente normativa regionale in materia di governo del territorio:

- è stato pubblicato sul BURT n. 18 del 5.05.2021 l'Avviso di avvenuta adozione del Piano ai sensi dell'art. 19 co. 1 della L.R.T. n. 65/2014;
- è stato depositato l'Avviso di avvenuta adozione del Piano presso l'ufficio archivio e protocollo del Comune di Piombino, con nota del 4/05/2021 (in atti prot. n. 2021/16538);
- è stato pubblicato l'Avviso di avvenuta adozione del Piano all'albo digitale del Comune di Piombino, come risulta dal referto di pubblicazione datato 5/07/2021;
- sono stati depositati tutti gli elaborati costituenti il Piano nonché la DCC di adozione in libera visione del pubblico sul sito istituzionale del Comune di Piombino, in formato elettronico, e presso il Settore Programmazione Territoriale ed Economica, in formato cartaceo, per 60 giorni consecutivi, e più precisamente dal 5 maggio 2021 al 3 luglio 2021, così come indicato nell'avviso di avvenuta adozione;
- gli elaborati costitutivi il Piano e la delibera di adozione sono stati trasmessi ai sensi dell'art. 19 co.1 L.R.T. n.65/2014 alla Regione Toscana (Settore pianificazione del territorio) e alla Provincia di Livorno (Sviluppo strategico Pianificazione TPL) in data 29/04/2021 (in atti prot. Comune di Piombino n. 2021/16015), nonché al Garante della Comunicazione;
- l'avviso di adozione è stato trasmesso in data 29/04/2021 (in atti prot. Comune di Piombino n. 2021/16004) ai soggetti competenti in materia ambientale per le consultazioni previste dall'art. 25 della LRT n.10/2010 e alla Regione Toscana – Settore Tutela della natura e del mare per l'attivazione del procedimento previsto dall'art. 87 della LRT n. 30/2015;

Considerato che, successivamente alla ricostituzione dell'ufficio di piano in data 15 luglio 2020, è intervenuta l'approvazione con D.C.R.T. n. 47 del 21 luglio 2020 del Piano Regionale Cave (PRC), pubblicato sul BURT n. 34 parte II del 19 agosto 2020, e che:

- il PRC è lo strumento di pianificazione territoriale, parte del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) di cui all'art. 88 della LRT n.65/2014, con il quale la Regione persegue le finalità di tutela, valorizzazione, utilizzo dei materiali di cava in una prospettiva di sviluppo durevole e sostenibile, privilegiando il riuso dei materiali assimilabili;
- ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di PRC i Comuni devono adeguare il Piano Strutturale entro due anni dalla sua entrata in vigore ed il Piano Operativo nel successivo anno dall'adeguamento del Piano Strutturale;
- il Comune di Campiglia M.ma ha deciso, per quanto di propria competenza territoriale, di procedere all'adeguamento del Piano Strutturale Intercomunale al Piano Regionale Cave, rilevando a tal fine di dover procedere alla revisione/implementazione della documentazione predisposta per l'adozione, già consegnata nel maggio 2019 e ratificata con Conferenza dei Sindaci del 21 maggio

2019, nonché dai comuni di Piombino e Campiglia Marittima, con rispettive Deliberazioni di Giunta Comunale n. 228 e n. 82 del 24 maggio 2019;

- valutata altresì l'opportunità economica e temporale di affidare ai medesimi professionisti già incaricati della redazione del PSI, anche per la conoscenza specifica maturata sulle tematiche territoriali, appositi incarichi per l'adeguamento del Piano Strutturale Intercomunale al Piano Regionale Cave, avvenuta con Determinazione n. 531 del 9 novembre 2020;

Dato atto che:

- l'art. 5 della L. 84/94 "*Riordino della legislazione in materia portuale*", riformata dal D.Lgs 169/2016 e dal D.Lgs 232/2017 e più recentemente dalla L 118 del 05/08/2022, pone in capo alle Autorità di Sistema Portuale la redazione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (di seguito DPSS);

- l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale (di seguito AdSP), nel corso del 2019 ha avviato le procedure di formazione del proprio DPSS;

- in data 10/04/2020 è stato trasmesso, con nota acquisita al protocollo del Comune di Piombino n. 2020/12452, il Documento Preliminare del DPSS e quindi, ai sensi dell'art. 1 co. 2quater del D.Lgs 232/17, nei mesi di maggio e giugno dello stesso anno si sono svolte le consultazioni preliminari in merito allo strumento di pianificazione strategica portuale mediante il coinvolgimento dei comuni territorialmente interessati;

- in data 27/11/2020, in atti del Comune di Piombino prot. n. 2020/43059, l'AdSP ha successivamente trasmesso agli stessi comuni interessati il Documento di Sintesi del DPSS, unitamente alle "Schede di nodo" e alle "Tavole assetto infrastrutturale, interazione porto città e ZLS" relative ad ogni singolo porto del Sistema portuale dell'Alto Tirreno oltre ai report relativi al percorso partecipativo svolto, richiedendo l'espressione del parere di competenza nei termini di cui all'art. 5, comma 1quater, lett. a) della L 84/94;

- con nota n. 2021/774 del 08/01/2021, il Comune di Piombino ha annunciato la propria intenzione di svolgere ulteriori approfondimenti sulla proposta di DPSS presentata in ragione delle articolate attività di pianificazione connesse alla predisposizione del PS intercomunale e dei necessari approfondimenti e affinamenti sulle valutazioni da condurre in merito alle proposte avanzate dal DPSS, al fine di operare compiutamente il necessario coordinamento tra i due strumenti di governo del territorio;

- a seguito degli approfondimenti svolti, il Comune e l'AdSP hanno definito di comune accordo i contenuti da trasferire nel DPSS e nel PSI ed i reciproci impegni in merito alla configurazione delle strategie di sviluppo territoriale dell'infrastruttura portuale di Piombino mediante sottoscrizione, del 12/03/2021, di specifica intesa;

- pertanto il DPSS è stato adottato dal Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale con la delibera n. 27 del 28/04/2022, ai sensi dell'articolo 5, comma 1-bis della L 84/94;

- con il Provvedimento Presidenziale n. 162 del 19/10/2022 è stato disposto il formale rilascio del provvedimento unico per la determinazione motivata della conclusione positiva delle consultazioni dei comuni interessati ai sensi del novellato art. 5 della L 84/94;

- il DPSS è quindi stato trasmesso formalmente al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la sua approvazione finale.

Dato atto quindi:

- che in merito alle aree portuali, ai pertinenti sistemi infrastrutturali ed alle aree di contatto porto-città, le scelte strategiche del Piano Strutturale Intercomunale interagiscono con il Documento Preliminare di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) ex art. 5 L. n.84/1994 dell'Autorità di Sistema Portuale, per i rispettivi ambiti di competenza, come da Intesa tra il Comune di Piombino e l'Autorità di Sistema Portuale parte degli elaborati del

PSI come “Doc.7 Intesa sul Documento di Pianificazione Strategica di Sistema dell’AdSP del Mar Tirreno Settentrionale”.

- che per il porto di Piombino e per le aree di sua influenza, le previsioni del DPSS e del PS, coordinate dalle attività sopra rappresentate, sono improntate alla sostanziale revisione degli attuali assetti territoriali attraverso:

- il ridisegno dell’ambito di competenza del Porto di Piombino, anche mediante il recupero di ingenti aree demaniali marittime occupate da attività industriali dismesse,
- le implementazioni infrastrutturali orientate all’indispensabile ridefinizione dell’attuale sistema di accessibilità stradale, in modo da ridurre gli effetti sul tessuto cittadino circostante, e ferroviaria di adduzione al porto, con particolare riferimento al raccordo base di accesso al porto commerciale, da perfezionare mediante ulteriori specifici accordi,
- la definizione di influenza portuale, di interazione porto-città e da destinarsi a ZLS, che saranno successivamente oggetto di pianificazione operativa di competenza comunale in coerenza con quanto definito dai due strumenti strategici.

Visti:

- la vigente normativa in materia portuale ed in particolare quanto disposto dalla L 84/1994 e ss.mm.ii;
- la vigente normativa in materia di governo del territorio ed in particolare quanto disposto dalla LR 65/2014 e ss.mm.ii;
- il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii ed in particolare quanto disposto dall’art. 42 co. 2 lett. b) in merito alle competenze, attribuite ai consigli comunali, in materia di piani territoriali ed urbanistici e pareri da rendere per dette materie;

Dato atto che il Comune di Piombino ai sensi dell’art. 5 co 1-quater della L 84/94, ha espresso assenso al DPSS del Mar Tirreno Settentrionale nelle forme di cui all’intesa siglata in data 12/03/2021, divenuta parte integrante del PSI come “Doc.7 Intesa sul Documento di Pianificazione Strategica di Sistema dell’AdSP del Mar Tirreno Settentrionale”, ratificata per mezzo dell’atto di adozione del presente Piano Strutturale Intercomunale e confermata nello specifico documento, prodotto in esito alla controdeduzione alle osservazioni/contributi formulati dalla Regione Toscana, “Doc. 8 Sistema portuale”, oltre che in fase di Conferenza di Servizi ex art. 5 co. 1-bis della L 84/94;

Preso atto, relativamente al procedimento di VAS:

- che successivamente alla adozione del Piano, il Rapporto Ambientale, lo Studio d’Incidenza e la Sintesi non Tecnica sono stati trasmessi, ai sensi dell’articolo 25 della LRT n.10/2010 all’Autorità Competente individuata nel Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) comunale di Piombino integrato in data 29/04/2021 (in atti prot. Comune di Piombino n. 16004) e successivamente in data 16/09/2021 (in atti prot. Comune di Piombino n. 34091), al fine dell’acquisizione del parere di competenza;
- che con la medesima nota del 16/09/2021 (prot. 34091 del Comune di Piombino), sono stati trasmessi al Nucleo Tecnico di Valutazione i contributi contenenti valutazioni di carattere ambientale, al fine dell’elaborazione del Parere Motivato di cui all’art. 26 della LRT n. 10/2010;
- che il Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) comunale di Piombino integrato, si è tenuto il giorno 26/09/2022 e si è espresso in modo favorevole con alcune “*proposte di miglioramento*” che sono state comunque recepite nel Rapporto Ambientale;

- che il Rapporto Ambientale è stato inoltre integrato con le indicazioni e le richieste formulate dagli enti con competenza ambientale, coinvolti ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n. 10/2010, pervenute durante il periodo di pubblicazione del PSI, ed è stato definitivamente consegnato dai professionisti incaricati in data 13/12/2022 (prot. 2022/50490 del Comune di Piombino) congiuntamente alla Dichiarazione di Sintesi, prevista dall'art. 26 della LRT n.10/2010;

Preso atto altresì che, con riferimento alla valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 87 della LRT n. 30/2015:

- in data 23/08/2021 (in atti prot. Comune di Piombino n. 30878) la Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Tutela della Natura e del Mare ha formulato richiesta di integrazioni rispetto allo studio di incidenza;
- in data 19/10/2022 (in atti prot. Comune di Piombino n. 41570) l'Ufficio di Piano ha trasmesso lo studio di incidenza integrato con quanto richiesto;
- gli esiti del procedimento di valutazione di incidenza saranno contenuti nell'atto di approvazione definitiva del Piano, posto a valle della richiamata procedura di conformazione paesaggistica di cui all'art. 31 della LRT n. 65/2014;

Ricordato, per quanto afferente agli aspetti geologici ed idraulici:

- che con nota prot. Comune di Piombino n. 23031 del 20 giugno 2019 è stato effettuato il deposito delle indagini geologiche e degli studi idraulici di supporto al PSI presso la struttura regionale competente, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 104 della LRT n.65/2014, ai sensi del DPGR n. 53/R del 25.10.2011;
- che in data 2 luglio 2019 (registrata al Protocollo generale del Comune di Piombino al n. 2019/24717) la Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa ha comunicato che la documentazione relativa al suddetto deposito è stata iscritta nel registro dei depositi con il numero 369 in data 27 giugno 2019 ;
- che con nota prot. Comune di Piombino n. 23003 del 20 giugno 2019 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a richiedere il parere di competenza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- che con successive note sono pervenute richieste, da parte del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e dell'Autorità di Bacino Distrettuale, di alcune integrazioni/modifiche da apportare alla documentazione depositata prima della adozione, che sono state recepite negli elaborati grafici e relazionali;
- che in data 11/11/2022 (in atti prot. Comune di Piombino n. 45244) il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ha espresso l'Esito Positivo del controllo delle indagini depositate e integrate, dettando ancora delle prescrizioni da ultimo recepite negli elaborati, come da nota inviata dall'Ufficio di Piano alla struttura regionale in data 29/11/2022 (in atti prot. Comune di Piombino n. 48467);
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con i Decreti del Segretario Generale n. 25 e n. 26 del 14 marzo 2022, ha approvato le modifiche della perimetrazione delle aree a pericolosità geomorfologica della cartografia del PAI relative ai territori del Comune di Campiglia M.ma e Piombino;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con nota acquisita in data 15/07/2022 con prot. del Comune di Piombino n. 2022/27057, ha comunicato la validazione in linea tecnica della proposta di riesame e aggiornamento delle mappe della pericolosità da alluvione sul reticolo principale inerente il Fiume Cornia, messa a disposizione dall'Ufficio di Piano con nota prot. n. 19464 del 20/05/2022, finalizzata alla loro successiva approvazione ai sensi dell'art. 14 della disciplina del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA).

Preso atto ancora:

- che entro il termine stabilito, ovvero entro il 3/07/2021, sono pervenute al protocollo dei due Comuni le seguenti osservazioni:
 - al Comune di Piombino n.70 osservazioni, presentate da privati (cittadini, professionisti, società, associazioni ed altri soggetti privati) inclusa una osservazione presentata dall'Ufficio di Piano del PSI;
 - al Comune di Campiglia Marittima sono pervenute nei termini n.49 osservazioni presentate da privati (cittadini, professionisti, società, associazioni ed altri soggetti privati)

il tutto come meglio specificato nell'elaborato doc. 1C dal titolo "*Relazione di controdeduzione alle osservazioni*";

- che alcune osservazioni, sintetizzate e regolarmente controdedotte nel doc. 1C, sebbene pervenute al protocollo entro la scadenza, e cioè entro il giorno sabato 3 luglio, sono state protocollate dall'ufficio Protocollo in data 5/7/2021 e cioè nel primo giorno utile lavorativo successivo alla data di scadenza;
- che numerose osservazioni dei privati sono state presentate sia al Comune di Piombino che al Comune di Campiglia Marittima;
- che le stesse osservazioni indirizzate a entrambi i Comuni sono state esaminate e controdedotte nell'ambito delle 70 osservazioni del Comune di Piombino e che, per la risposta alla medesima osservazione protocollata nel Comune di Campiglia Marittima, è stato fatto un rinvio alla controdeduzione effettuata per l'osservazione protocollata nel Comune di Piombino;
- che, con riferimento al territorio del Comune di Campiglia M.ma, sono inoltre pervenute n. 4 osservazioni per le quali non è stata formulata la proposta di controdeduzione perché tardive;
- che durante il periodo di pubblicazione sono inoltre pervenuti ai due Comuni diversi contributi da parte di Enti con specifiche competenze in materia di pianificazione territoriale, di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di incidenza (VINCA), di valutazione degli studi geologici, idraulici e sismici;
- che i contributi ed i pareri relativi alla VAS, alla VINCA ed agli studi geologici e idraulici sono stati esaminati nell'ambito degli specifici procedimenti di valutazione;
- che il progettista, di concerto con l'Ufficio di Piano ed il Responsabile del Procedimento nonché con il supporto dei professionisti incaricati degli studi idraulici e geologici e degli aspetti ambientali, per le materie specialistiche di rispettiva competenza, ha provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute formulando le relative proposte di controdeduzione contenute nel documento doc. 1C dal titolo "*Relazione di controdeduzione alle osservazioni*";
- che negli elaborati del PSI sono state recepite le modifiche conseguenti all'esame dei suddetti contributi, con le modalità e i criteri spiegati nel paragrafo 2 dello stesso doc. 1C;

Dato atto:

- che nel doc. 1C, nei pareri espressi per ogni osservazione pervenuta, sono riportate le motivazioni delle proposte di accoglimento e non accoglimento delle richieste avanzate;
- che il parere espresso su ciascuna osservazione si è concluso con una delle seguenti proposte:
 - ACCOGLIBILE
 - NON ACCOGLIBILE
 - PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
 - NON PERTINENTE quando l'osservazione pone questioni che non hanno attinenza con i contenuti del PSI

il tutto come meglio specificato nell'elaborato doc. 1C dal titolo "*Relazione di controdeduzione alle osservazioni*";

Dato atto che, rispetto alla Variante al Piano Strutturale d'Area adottata con deliberazione del C.C. n. 31 del 9/04/2021 del Comune di Piombino e con deliberazione del C.C. n. 27 del 26/03/2021 del Comune di Campiglia M.ma, l'accoglimento totale o parziale delle osservazioni o dei contributi pervenuti, secondo quanto riportato nel doc. 1C comporta la modifica dei seguenti documenti:

PROGETTO URBANISTICO:

Doc. 1C	Relazione di controdeduzione alle osservazioni
Doc.1	Relazione generale
Tav QC.06	CARTA DELLA MOBILITA' - QUADRO DI SINTESI
Tavv QC.06 c/p	CARTA DELLA MOBILITA'
Tav QC.07	CARTA DEI SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO - QUADRO DI SINTESI
Tavv QC.07 c/p	CARTA DEI SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO
Tav QC.08	CARTA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIALI E TURISTICO RICETTIVE
Tav QC.10	CARTA DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE AMBIENTALI E CULTURALI
Tav.QC.11	CARTA DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI
Tav QC.13	CARTA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI – QUADRO DI SINTESI
Tav QC.13 c/p	CARTA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI
Tavv QC.14 c/p	CARTA DEI TESSUTI URBANI ED EXTRAURBANI
Doc.3	Ricognizione dei beni paesaggistici e culturali
Tav V.01	CARTA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Tav V.02	CARTA DEGLI ULTERIORI VINCOLI E TUTELE
Doc.4	Disciplina del Piano Allegato alla Disciplina del Piano: Doc.4 A - UTOE e dimensionamento del Piano
Tav P.01	STATUTO DEL TERRITORIO – PATRIMONIO TERRITORIALE - QUADRO DI SINTESI
Tavv P.01 c/p	STATUTO DEL TERRITORIO – PATRIMONIO TERRITORIALE
Tav P.02	STATUTO DEL TERRITORIO – INVARIANTE STRUTTURALE: il carattere poli-centrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali
Tav P.03	STATUTO DEL TERRITORIO - TERRITORIO URBANIZZATO, AMBITI DI PAESAGGIO LOCALI, RIFERIMENTI STATUTARI PER LE UTOE
Tav P.04	LE STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE – POLITICHE E STRATEGIE DI AREA VASTA
Tavv P.05 c/p	LE STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - STRATEGIE COMUNALI
Doc.6	Adeguamento al Piano Regionale Cave – Aspetti paesaggistici e territoriali
Doc.6A	Analisi e ricognizione geologica
Doc. 8	Sistema portuale

INDAGINI IDROLOGICO-IDRAULICHE

Doc.I.01 - Relazione Idrologica – Idraulica

- I.04.1 - Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 1 1:10.000
- I.04.2 - Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 2 1:10.000
- I.04.3 - Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 3 1:10.000
- I.04.4 - Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 4 1:10.000
- I.05.1 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 1 1:10.000
- I.05.2 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 2 1:10.000
- I.05.3 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 3 1:10.000
- I.05.4 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 4 1:10.000
- I.08.1 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Velocità Massime – Quadro 1 1:10.000
- I.08.2 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Velocità Massime – Quadro 2 1:10.000

- I.08.3 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Velocità Massime – Quadro 3 1:10.000
- I.08.4 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Velocità Massime – Quadro 4 1:10.000
- I.10.1 - Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 – Quadro 1 1:10.000
- I.10.2 - Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 – Quadro 2 1:10.000
- I.10.3 - Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 – Quadro 3 1:10.000
- I.10.4 - Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 – Quadro 4 1:10.000
- I.10.5 - Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 – Quadro 5 1:10.000
- I.11.1 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Magnitudo ai sensi della L.R 41/2018 – Quadro 1 1:10.000
- I.11.2 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Magnitudo ai sensi della L.R 41/2018 – Quadro 2 1:10.000
- I.11.3 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Magnitudo ai sensi della L.R 41/2018 – Quadro 3 1:10.000
- I.11.4 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Magnitudo ai sensi della L.R 41/2018 – Quadro 4 1:10.000
- I.12.1 - Planimetria della pericolosità da alluvione fluviale ai sensi del PGRA – Quadro 1 1:10.000
- I.12.2 - Planimetria della pericolosità da alluvione fluviale ai sensi del PGRA – Quadro 2 1:10.000
- I.12.3 - Planimetria della pericolosità da alluvione fluviale ai sensi del PGRA – Quadro 3 1:10.000
- I.12.4 - Planimetria della pericolosità da alluvione fluviale ai sensi del PGRA – Quadro 4 1:10.000
- I.12.5 - Planimetria della pericolosità da alluvione fluviale ai sensi del PGRA – Quadro 5 1:10.000

INDAGINI GEOLOGICHE:

- Carta Geologica (TAVOLA G.01a - G.01e);
- Carta Litotecnica e dei dati di base (TAVOLA G.02a - G.02e);
- Carta Geomorfologica (TAVOLA G.03a - G.03e);
- Carta della Dinamica costiera (TAVOLA G.04a - G.04c);
- Carta Idrogeologica (TAVOLA G.05a - G.05e);
- Carta della Pericolosità Geologica (TAVOLA G.06a - G.06e);
- Carta delle Problematiche Idrogeologiche (TAVOLA G.07a - G.07e);
- Carta della Pericolosità Idraulica (TAVOLA G.08a - G.08c);
- Relazione Geologica

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- Doc.VAS1.I Rapporto ambientale. Parte prima
- Doc.VAS1.II Rapporto ambientale. Parte seconda
- Doc.VAS2 Sintesi non tecnica
- Doc.VAS3 Studio di incidenza.
- Doc. VAS4 Dichiarazione di Sintesi

- che sono stati eliminati i seguenti elaborati che pertanto non sono più elaborati costitutivi del Piano Strutturale Intercomunale:

- I.06.1 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 1 1:10.000
- I.06.2 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 2 1:10.000
- I.06.3 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 3 1:10.000
- I.06.4 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 4 1:10.000
- I.07.1 - Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Velocità Massime – Quadro 1 1:10.000
- I.07.2 - Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Velocità Massime – Quadro 2 1:10.000
- I.07.3 - Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Velocità Massime – Quadro 3 1:10.000
- I.07.4 - Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Velocità Massime – Quadro 4 1:10.000
- I.09.1 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Velocità Massime – Quadro 1 1:10.000
- I.09.2 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Velocità Massime – Quadro 2 1:10.000
- I.09.3 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Velocità Massime – Quadro 3 1:10.000
- I.09.4 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Velocità Massime – Quadro 4 1:10.000

trasmessi in formato digitale dai professionisti incaricati con note acquisite con prot. Comune di Piombino n. 19030 del 19/05/2022, n. 47228 del 22/11/2022, 48028 del 25/11/2022, 50490 del 13/12/2022, mentre rimangono invariati gli altri documenti ed elaborati allegati alla succitata delibera di adozione;

Dato atto che i documenti e gli elaborati sopra elencati sono depositati agli atti dei due Comuni in formato digitale e pubblicati sui rispettivi siti istituzionali, stante l'ingente dimensione dei relativi file;

Dato atto che, come disposto dal comma 7 dell'art. 23 della LRT n.65/2014, nella seduta del 25 novembre 2022 il Coordinamento politico dell'Ufficio di Piano dei Comuni di Campiglia Marittima e Piombino:

- ha approvato la proposta di controdeduzione alle singole osservazioni ed ai contributi pervenuti al PSI adottato, condividendo integralmente le motivazioni assunte nel documento denominato "*Relazione di controdeduzione*" redatto dal gruppo tecnico incaricato, di concerto con la componente tecnica dell'Ufficio di Piano, in merito alle osservazioni ed ai contributi istruttori pervenuti al PSI adottato, nonché le modifiche agli elaborati del piano costituenti la proposta di piano strutturale intercomunale;
- ha preso atto del Parere motivato dell'Autorità competente in materia di VAS, istituita con Deliberazioni Giunta Comune di Piombino n. 172/2010, n. 52/2018 e DGC n. 143/2018 ai sensi degli artt. 26 e 27 della LR n. 10/2010, espresso in data 26 settembre 2022 con esito positivo, evidenziando proposte di miglioramento del rapporto ambientale;

Dato atto, per la libera visione, che tutta la documentazione relativa al procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale è pubblicata sui rispettivi siti istituzionali dei Comuni di Piombino e Campiglia M.ma in formato aperto (.pdf);

Dato atto che, svolto il percorso partecipativo, le cui risultanze sono relazionate nel Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione allegato alla delibera di adozione del piano ai sensi degli artt. 37 e 38 della LR 65/2014, sono state disposte ulteriori attività di informazione mezzo stampa e che successivamente al presente atto verranno promosse iniziative di informazione della cittadinanza sino alla approvazione definitiva del Piano;

Considerato che il presente nuovo Piano Strutturale, inquadrabile quale variante generale, sarà soggetto a procedura di conformazione al PIT-PPR secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 2 dell'Accordo tra MiBACT e Regione Toscana sottoscritto il 17 maggio 2018, intendendo per "conformazione" il perseguimento degli obiettivi, l'applicazione degli indirizzi per le politiche e le direttive ed il rispetto delle prescrizioni e prescrizioni d'uso, come definiti dall'art. 4 della Disciplina di Piano;

Preso atto che l'art. 144 comma 4 del Codice dei beni culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004 e s.m.i.) dispone che tutti gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica devono essere conformi o adeguati al PIT-PPR secondo le procedure previste dalla legge regionale;

Preso atto che l'art. 31 della LRT n. 65/2014 individua la Conferenza paesaggistica quale strumento per la valutazione della conformazione o adeguamento al PIT-PPR degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica e stabilisce che il funzionamento della stessa sia regolato in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90;

Tenuto conto:

- che il Piano Strutturale deve essere sottoposto, ai sensi dell'art 20 della Disciplina del PIT- PPR , alla procedura di conformazione di cui all'art. 21 della medesima disciplina per

la verifica del recepimento della disciplina statutaria del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico regionale (PIT -PPR);

- in particolare dell'art.6 comma 1 dell'Accordo MIBACT - Regione Toscana sopra richiamato, secondo il quale: *"1. In via ordinaria, la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio Comunale. A tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'art. 8 della L.R.T. n. 65/2014, nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'art.20 della legge, anche alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio"*;

Ritenuto opportuno, nel rispetto del principio di economicità dell'azione amministrativa, non approvare la Variante al Piano Strutturale contestualmente alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, al fine di procedere, in via preventiva, alla verifica di conformazione del Piano medesimo al PIT/PPR, così da non incorrere in possibili aggravii procedurali derivanti dall'esigenza di dover recepire, a posteriori, eventuali prescrizioni formulate dalla Conferenza Paesaggistica, che imponessero la necessità di apportare modifiche allo strumento urbanistico già approvato, demandando quindi tale adempimento all'intervenuta espressione del parere favorevole da parte della Conferenza Paesaggistica;

Dato atto quindi che l'approvazione definitiva del Piano Strutturale interverrà con successivo provvedimento in seguito alla conclusione della procedura di conformazione;

DATO ATTO che sono stati richiesti in 29/11/2022 (in atti prot. n. 48574) i pareri ai Consigli di Quartiere, che si sono espressi, ai sensi dell'art. 8 del *"Regolamento Comunale per il funzionamento dei quartieri cittadini"*, come di seguito riportato:

Quartiere Salivoli: non ha espresso parere (verbale seduta del 12/12/2022)

Quartiere Porta a Terra/Descò: parere contrario (verbale seduta del 14/12/2022)

Quartiere Populonia/Fiorentina: parere favorevole (verbale seduta del 13/12/2022)

Quartiere Riotorto: non ha espresso parere (verbale seduta del 06/12/2022)

RICORDATO che i suddetti pareri ai sensi del medesimo art. 8 del citato Regolamento sono obbligatori ma non vincolanti ai fini della approvazione del PSI da parte del Consiglio Comunale;

Sentita la IV Commissione Consiliare, nella seduta del 09/01/2023, che si è espressa come riportato nel verbale;

Visti:

- la Legge Regionale n. 65/2014 recante "Norme per il governo del territorio", ed in particolare gli artt. 17, 18, 19, 25 e 222 della stessa;
- la Legge Regionale n. 10/2010 recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";
- la Legge Regionale n. 30/2015 recante "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla IL.R.T. n.24/1994, alla L.R.T. n. 65/1997, alla L.R.T. n. 24/2000 ed alla L.R.T. n. 10/2010";

- il D.Lgs. n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” ed in particolare gli artt. 143 e 145 dello stesso;
- il D.Lgs. 267/2000, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali a norma dell’articolo 31 della Legge 3 agosto 1999, n. 265”;

Visti i pareri resi ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che in relazione al presente atto non derivano immediati oneri diretti aggiuntivi a carico del bilancio comunale;

Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente Piano anticorruzione;

Tutto ciò premesso e considerato;

Uditi l'Assessore Parodi che illustra l'argomento, gli interventi dei consiglieri Pasquinelli, Callaioli, Tempestini, Bartolini, Pellegrini, Viti, Bardi, Anselmi, Adami, la replica dell'Assessore, le dichiarazioni di voto di Baldi, Adami, Pellegrini, Orlandini, Tempestini, Mascelloni, l'intervento di Tempestini, la dichiarazione di voto di Bardi, interventi riportati nel verbale della seduta odierna.

La delibera messa in votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 20:

Sindaco Ferrari, Adami, Anselmi, Atzeni, Baldi, Bardi, Bartolini, Bertocci, Bianchi, Bozzola, Di Falco, Franceschini, Giannellini, Mascelloni, Orlandini, Pellegrini, Tempestini, Tomi, Trotta, Viti.

Voti favorevoli n. 14

Lega Salvini Premier, Ferrari Sindaco, UDC Civici Popolari Liberali, Forza Italia – Berlusconi Presidente – Alleanza per Piombino.

Voti contrari n. 6

Trotta, Bardi (Partito Democratico) – Orlandini (Movimento 5 Stelle) – Tempestini (Anna per Piombino) – Pellegrini (Gruppo Misto) – Bartolini (Ascolta Piombino).

DELIBERA

1) di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI APPROVARE le proposte di controdeduzione alle osservazioni elaborate dal progettista, di concerto con l’Ufficio di Piano ed il Responsabile del Procedimento, anche con il supporto dei professionisti incaricati degli studi idraulici e geologici e degli aspetti ambientali, per le materie specialistiche di rispettiva competenza, catalogate nel documento doc. 1C dal titolo “*Relazione di controdeduzione alle osservazioni*” per le motivazioni in esse contenute;

3) DI DARE ATTO che il recepimento delle determinazioni assunte con il presente atto riguardo alle osservazioni accolte o parzialmente accolte, rispetto alla Variante al Piano Strutturale adottata con deliberazioni del C.C. n. 31 del 9/04/2021 del Comune di

Piombino e n. 27 del 26/03/2021 del Comune di Campiglia M.ma, comporta la modifica dei seguenti documenti:

PROGETTO URBANISTICO:

Doc. 1C	Relazione di controdeduzione alle osservazioni
Doc.1	Relazione generale
Tav QC.06	CARTA DELLA MOBILITA' - QUADRO DI SINTESI
Tavv QC.06 c/p	CARTA DELLA MOBILITA'
Tav QC.07	CARTA DEI SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO - QUADRO DI SINTESI
Tavv QC.07 c/p	CARTA DEI SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO
Tav QC.08	CARTA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIALI E TURISTICO RICETTI VE
Tav QC.10	CARTA DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE AMBIENTALI E CULTURALI
Tav.QC 11	CARTA DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI
Tav QC.13	CARTA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI – QUADRO DI SINTESI
Tav QC.13 c/p	CARTA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI
Tavv QC.14 c/p	CARTA DEI TESSUTI URBANI ED EXTRAURBANI
Doc.3	Ricognizione dei beni paesaggistici e culturali
Tav V.01	CARTA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Tav V.02	CARTA DEGLI ULTERIORI VINCOLI E TUTELE
Doc.4	Disciplina del Piano Allegato alla Disciplina del Piano: Doc.4 A - UTOE e dimensionamento del Piano
Tav P.01	STATUTO DEL TERRITORIO – PATRIMONIO TERRITORIALE - QUADRO DI SINTESI
Tavv P.01 c/p	STATUTO DEL TERRITORIO – PATRIMONIO TERRITORIALE
Tav P.02 - III	STATUTO DEL TERRITORIO – INVARIANTE STRUTTURALE: il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali
Tav P.03	STATUTO DEL TERRITORIO - TERRITORIO URBANIZZATO, AMBITI DI PAESAGGIO LOCALI, RIFERIMENTI STATUTARI PER LE UTOE
Tav P.04	LE STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE – POLITICHE E STRATEGIE DI AREA VASTA
Tavv P.05 c/p	LE STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - STRATEGIE COMUNALI
Doc.6	Adeguamento al Piano Regionale Cave – Aspetti paesaggistici e territoriali
Doc.6A	Analisi e ricognizione geologica
Doc. 8	Sistema portuale

INDAGINI IDROLOGICO-IDRAULICHE

Doc.I.01	Relazione Idrologica – Idraulica
I.04.1	Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 1 1:10.000
I.04.2	Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 2 1:10.000
I.04.3	Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 3 1:10.000
I.04.4	Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 4 1:10.000
I.05.1	Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 1 1:10.000
I.05.2	Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 2 1:10.000
I.05.3	Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 3 1:10.000
I.05.4	Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 4 1:10.000
I.08.1	Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Velocità Massime – Quadro 1 1:10.000
I.08.2	Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Velocità Massime – Quadro 2 1:10.000
I.08.3	Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Velocità Massime – Quadro 3 1:10.000
I.08.4	Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Velocità Massime – Quadro 4 1:10.000
I.10.1	Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 – Quadro 1 1:10.000
I.10.2	Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 – Quadro 2 1:10.000
I.10.3	Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 – Quadro 3 1:10.000
I.10.4	Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 – Quadro 4 1:10.000
I.10.5	Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 – Quadro 5 1:10.000

- I.11.1 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Magnitudo ai sensi della L.R 41/2018 – Quadro 1 1:10.000
- I.11.2 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Magnitudo ai sensi della L.R 41/2018 – Quadro 2 1:10.000
- I.11.3 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Magnitudo ai sensi della L.R 41/2018 – Quadro 3 1:10.000
- I.11.4 - Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Magnitudo ai sensi della L.R 41/2018 – Quadro 4 1:10.000
- I.12.1 - Planimetria della pericolosità da alluvione fluviale ai sensi del PGRA – Quadro 1 1:10.000
- I.12.2 - Planimetria della pericolosità da alluvione fluviale ai sensi del PGRA – Quadro 2 1:10.000
- I.12.3 - Planimetria della pericolosità da alluvione fluviale ai sensi del PGRA – Quadro 3 1:10.000
- I.12.4 - Planimetria della pericolosità da alluvione fluviale ai sensi del PGRA – Quadro 4 1:10.000
- I.12.5 - Planimetria della pericolosità da alluvione fluviale ai sensi del PGRA – Quadro 5 1:10.000

INDAGINI GEOLOGICHE:

Carta Geologica (TAVOLA G.01a - G.01e);
 Carta Litotecnica e dei dati di base (TAVOLA G.02a - G.02e);
 Carta Geomorfologica (TAVOLA G.03a - G.03e);
 Carta della Dinamica costiera (TAVOLA G.04a - G.04c);
 Carta Idrogeologica (TAVOLA G.05a - G.05e);
 Carta della Pericolosità Geologica (TAVOLA G.06a - G.06e);
 Carta delle Problematiche Idrogeologiche (TAVOLA G.07a - G.07e);
 Carta della Pericolosità Idraulica (TAVOLA G.08a - G.08c);
 Relazione Geologica

mentre sono stati eliminati i seguenti elaborati che pertanto non sono più elaborati costitutivi del Piano Strutturale Intercomunale:

- I.06.1 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 1 1:10.000
- I.06.2 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 2 1:10.000
- I.06.3 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 3 1:10.000
- I.06.4 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Battenti Idrometrici Massimi – Quadro 4 1:10.000
- I.07.1 - Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Velocità Massime – Quadro 1 1:10.000
- I.07.2 - Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Velocità Massime – Quadro 2 1:10.000
- I.07.3 - Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Velocità Massime – Quadro 3 1:10.000
- I.07.4 - Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Velocità Massime – Quadro 4 1:10.000
- I.09.1 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Velocità Massime – Quadro 1 1:10.000
- I.09.2 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Velocità Massime – Quadro 2 1:10.000
- I.09.3 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Velocità Massime – Quadro 3 1:10.000
- I.09.4 - Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Velocità Massime – Quadro 4 1:10.000

4) di dare atto che, per una migliore lettura, per i seguenti documenti testuali è resa disponibile, con le medesime modalità sopra riportate, la versione sovrapposta con evidenziate le modifiche effettuate ai seguenti elaborati adottati:

- Doc.1 Relazione generale
- Doc.4 Disciplina del Piano
- Doc.4 A - UTOE e dimensionamento del Piano;

5) di dare atto che il Piano Strutturale Intercomunale è stato redatto in conformità alle disposizioni del Piano Regionale Cave, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 47 del 21 luglio 2020, pubblicato sul BURT n. 34 parte II del 19 agosto 2020, come rappresentato e documentato nell'elaborato denominato *Doc.6 Adeguamento al Piano Regionale Cave – Aspetti paesaggistici e territoriali* e suo allegato denominato *Doc.6a - Adeguamento al Piano Regionale Cave – Analisi e Ricognizione Geologica*, aggiornati ed implementati a seguito dello specifico contributo della Regione Toscana, come emerge nel doc. 1C, e per i quali è stato acquisito parere preliminare del Settore regionale competente acquisito con nota prot. Comune di Piombino n. 27484 del 18/07/2022;

6) di dare atto, per i motivi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L. n. 84/1994, del parere favorevole sul Documento di Pianificazione Strategica di Sistema dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, così come integrato dall'intesa sottoscritta tra AdSP e Comune di Piombino ed allegata al PS quale "Doc.7 Intesa sul Documento di Pianificazione Strategica di Sistema dell'A.D.S.P. del Mar Tirreno Settentrionale" ed a seguito delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi di cui all'art. 5 della L. n. 84/1994 conclusa con il Provvedimento Presidenziale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale n. 162 del 19/10/2022

7) di dare atto che il presente provvedimento, oltre ai soggetti di cui all'art. 8 della L.R.T. n.65/2014 per il procedimento urbanistico di cui all'art. 20 della legge, sarà trasmesso ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana del maggio 2018 alla Regione Toscana e al Segretariato Generale del MIBACT e alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Pisa e di Livorno, ai fini della convocazione della Conferenza Paesaggistica per la conformazione al PIT del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 31 L.R. n. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT – PPR;

8) di approvare secondo le disposizioni del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della LRT n. 10/2010 la documentazione inerente il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) composto dai seguenti elaborati modificati, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati e conservati in atti in formato digitale e cartaceo dai rispettivi Comuni:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Doc.VAS1.I Rapporto ambientale. Parte prima

Doc.VAS1.II Rapporto ambientale. Parte seconda

Doc.VAS2 Sintesi non tecnica

Doc.VAS3 Studio di incidenza.

Doc. VAS4 Dichiarazione di Sintesi

9) di dare atto che gli elaborati costituenti il PSI dei comuni di Piombino e Campiglia Marittima sono pubblicati in formato aperto (.pdf) sui siti web istituzionali dei due Comuni;

10) di demandare la definitiva approvazione della Variante al Piano Strutturale all'esito delle positive valutazioni della Conferenza Paesaggistica nonché alle conclusioni positive della procedura di VINCA;

11) di dare atto che il Responsabile del Procedimento del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Piombino e Campiglia M.ma è l'Arch. Annalisa Giorgetti, Responsabile P.O. dei Servizi Urbanistica e Edilizia del Settore 3 Assetto del Territorio del comune di Campiglia Marittima;

12) di dare mandato alle strutture tecniche comunali, per quanto di rispettiva competenza, di provvedere a tutti gli ulteriori successivi adempimenti previsti dalla vigente L.R.T. n.65/2014 e, relativamente alla V.A.S., dalla L.R.T. n.10/2010, nonché a quelli relativi al finanziamento regionale relativo alla "*Concessione contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali annualità 2018*", di cui al Decreto Dirigenziale n. 6542 del 20/04/2018.

13) di dare mandato al Garante dell'Informazione e della Partecipazione dott.ssa Paola Meneganti di procedere con le successive attività di informazione e partecipazione della cittadinanza sino alla approvazione definitiva del Piano Strutturale Intercomunale;

14) di dare atto che dall'adozione del Piano Strutturale Intercomunale mantengono efficacia, per ciascun Comune, le misure di salvaguardia definite dall'art. 6 della Disciplina del Piano, fino alla pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano Operativo dello stesso Comune e comunque per un periodo non superiore a tre anni;

15) di dare atto che il Piano Strutturale Intercomunale non ha natura conformativa, ha validità temporale indeterminata ed è assoggettato alle attività di monitoraggio dalla L.R.T. n.65/2014 e dai suoi regolamenti attuativi;

16) di dare atto che il presente provvedimento ed i relativi pareri, redatti in formato digitale e firmati digitalmente dai soggetti interessati, sono conservati, ai sensi delle vigenti normative, all'interno del "Sistema di Gestione Digitale dei Documenti" dell'ambiente jEnte INFOR;

17) di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è l'Arch. Salvatore Sasso, Dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica del Comune di Piombino.

Il Consiglio Comunale viene sospeso alle 13:30, per riprendere nel pomeriggio.